



ALLA SCOPERTA DELLA TERAMO NASCOSTA CON LE GIORNATE FAI D'AUTUNNO

6 Ottobre 2018 

TERAMO – Presentato il programma delle Giornate Fai d'Autunno a cura della delegazione del Fondo Ambiente Italiano di Teramo, in programma il 13 e 14 ottobre, alla scoperta dei tesori e dei capolavori dimenticati della “Teramo nascosta”.

“Si tratta di uno dei due grandi appuntamenti che vengono promossi dal Fai in tutta Italia e che coinvolgono ogni anno oltre mille siti – spiega il capo delegazione Fai Teramo, **Giovanna Marinelli** – con l’obiettivo primario della sensibilizzazione alla difesa dell’ambiente e del patrimonio. Quest’anno il programma sarà totalmente incentrato sulla città di Teramo e prevede quattro itinerari alla scoperta della ‘Teramo nascosta’: dalle preziose tracce musive delle Domus romane alle più importanti dimore storiche appartenenti alle famiglie che hanno avuto nei secoli un ruolo di primo piano nella vita sociale ed economica della città. Dimora storica e prezioso scrigno di beni librari e artistici che sarà svelato al pubblico anche nel suo patrimonio meno visibile è anche Palazzo Delfico-Biblioteca Délfico».

Anche lo splendido Polittico di Jacobello del Fiore – di grande valore simbolico per Teramo – posto all’interno della Cattedrale, rientra a pieno titolo tra i Tesori nascosti, o meglio, dimenticati che saranno riaperti al pubblico in occasione delle Giornate Fai d'Autunno.

A presentare il programma dettagliato, insieme ai delegati Fai e ad alcuni proprietari degli storici edifici, sono intervenuti questa mattina in conferenza stampa al Consorzio Bim i vari partner dell’iniziativa: il presidente della Provincia di Teramo, **Renzo Di Sabatino**, gli assessori alla Cultura e all’Ambiente del Comune di Teramo, **Luigi Ponziani** e **Valdo Di Bonaventura**, il prorettore dell’Università di Teramo con delega a Cultura e Territorio, **Raffaella Morselli**, il funzionario della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio d’Abruzzo **Antonella Lopardi**, la dirigente scolastica dell’Istituto superiore “Di Poppa-Rozzi”, **Caterina Provisiero**, e **Brunella Di Natale** dell’Asd Cam Ritmica Teramo.

Nell’ambito della campagna #salval’acqua promossa dal Fai nazionale per l’anno 2018 viene proposto nella due-giorni un itinerario botanico e artistico alla scoperta dei tesori della Villa Comunale, di recente oggetto di un’importante azione di recupero e riqualificazione. Sempre sulla scia del filone della “Teramo nascosta”, il Fai Teramo ha voluto proporre una ricostruzione della storia della Villa e riscoprire le tracce del suo patrimonio mettendo a disposizione dei visitatori un dépliant a carattere storico e una segnaletica delle specie vegetali più interessanti, realizzati in collaborazione con studenti e docenti dell’istituto Di



Poppa-Rozzi.

Grazie alla disponibilità dei proprietari saranno aperte al pubblico complessivamente quattro domus romane e undici dimore storiche. Don **Aldino Tomassetti** consentirà la visita, negli orari compatibili, al Polittico di Jacobello; mentre la Villa Comunale potrà essere visitata con la sapiente guida del professor **Nicola Olivieri** alternata a quella dei giovani “apprendisti Ciceroni” dell’Istituto Di Poppa-Rozzi.

La Palestra Cam regalerà, infine, quattro esibizioni nella giornata di domenica 14 ottobre sul tema degli elementi fondamentali della materia: aria, acqua, terra e fuoco. Il percorso sfiora il “due di coppe”, i busti di Aurelio Saliceti e Giannina Milli, la piazzola dello zampillo antistante il laghetto. Saranno fatti cenni storici sui monumenti citati e letti alcuni versi sulla poetessa pubblicati da **Tonino Di Natale**. In prossimità dei siti sarà disponibile una cartellonistica con le caratteristiche dettagliate dei percorsi.

Le Gfa18 di Teramo, curate dalle Delegazione Fai di Teramo e dai numerosi volontari, sono patrocinate dalla Provincia di Teramo, dal Comune di Teramo, dal Consorzio Bim e della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio d’Abruzzo.